



Periodico
del Collegio
Infermieri
Professionali
Assistenti
Sanitari
Vigilatrici
d'Infanzia
della Provincia
di Bologna

Vicolo Malgrado, 7 - 40125 Bologna
Tel. 051/393840 - Fax 051/344267

Orari uffici

Lunedì - Mercoledì ore 9-12

Martedì - Giovedì - Venerdì ore 14-17

Negli altri orari è in funzione la
segreteria telefonica

Videosette - Televideo di Rete 7 pag. 251

E-mail: info@ipasvibo.it

Sito Internet: www.ipasvibo.it



IPASVI

PROFESSIONE *Infermiere*

SOMMARIO

EDITORIALE

"Infermieri e sicurezza del paziente" - M.G. Bedetti pag. 1

PROFESSIONE

• Errata corrige pag. 2

• Assemblea ordinaria degli iscritti all'Albo professionale pag. 2

del Collegio IPASVI della Provincia di Bologna" -

anno 2008 e Seminario di formazione permanente ECM

- "La casa della salute: opportunità o utopia?" - 1° annuncio

• "Nuova modalità di versamento della quota annuale 2008" ... pag. 3

NORMATIVA

• "Bozza di accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni pag. 3

e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla

istituzione della qualifica unica di dirigente delle professioni

sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione,

della prevenzione e della professione di ostetrica"

FORMAZIONE

• Collegio IPASVI Provincia di Bologna pag. 4

"Corsi di Formazione Continua ECM per infermieri

professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia

- anno 2008 - 1° trimestre

1. "Il Dipartimento di Salute mentale: pag. 5

Le funzioni dell'infermiere nel prendersi cura

della persona"

2. "Il processo assistenziale infermieristico nel prendersi pag. 6

cura delle persone con malattie infettive"

3. "Relazione e comunicazione personale. pag. 7

e professionale alla luce dell'ENNEGRAMMA"

4. "L'assistenza infermieristica pensata e praticata" pag. 8

• Collegi IPASVI Regione Emilia-Romagna - pag. 10

XXIV Convegno Regionale -

Corso di Formazione continua ECM:

"Scegliere - Formarsi - Esercitare una professione per la vita:

Infermiere" - Bologna 29 maggio 2008 - 1° Annuncio

• "Schede di valutazione dei Corsi ECM tenuti dal Collegio. pag. 12

IPASVI di Bologna nel IV trimestre 2007"

RICEVIAMO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO

• "ENPAPI" pag. 14

CONTRIBUTI SCIENTIFICI DI AGGIORNAMENTO

• "Essere infermieri: la formazione e l'esercizio pag. 18

professionale nell'Unione Europea - Un'analisi comparativa"

R. Longo

• "Privacy e pubblico impiego: Linee-guida del Garante" pag. 33

G. Barbieri

• "Il paziente in terapia intensiva cardiocirurgica" pag. 36

M. Marseglia, F. Piergentili

• "La salute: non mandiamola in fumo" pag. 41

R. Longo

CONVEGNI E CONGRESSI

Agenda pag. 48

Editoriale

"Infermieri e sicurezza del paziente"

Dott.ssa Maria Grazia Bedetti

Mentre predisponiamo la stampa e la diffusione di questo nostro periodico, alcuni colleghi ci segnalano il clima di diffidenza in cui si trovano ad operare da quando alcuni tragici avvenimenti hanno guadagnato la ribalta delle cronache locali e nazionali suscitando indignazione nei cittadini e un atteggiamento di insicurezza e di sfiducia verso l'intero sistema di cure.

Tutto ciò ci amareggia come persone, che hanno organizzato il loro lavoro e la loro vita con l'intento di essere di aiuto a chi si trova in condizioni di sofferenza e di malattia, e ci preoccupa come professionisti, perché sappiamo che la fiducia è il bene più prezioso nel rapporto con i nostri assistiti e tra cittadini e strutture sanitarie

Abbiamo ritenuto perciò opportuno utilizzare questo spazio per ribadire come gruppo professionale il nostro impegno perché

PROFESSIONE INFERMIERE PERIODICO DEL COLLEGIO I.P.A.S.V.I. DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Distribuzione gratuita

SPED. IN A.P.A.R.T. 2 COMMA 20/C

L. 662/96 FILIALE DI BO

REG. TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 5729

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE

ANNO XIX - N. 3 - DICEMBRE 2007

Direttore responsabile
MARIA GRAZIA BEDETTI

Redazione
CONSIGLIO DIRETTIVO

Editore
COLLEGIO IPASVI - BOLOGNA

Impaginazione e stampa:
BIME Tipo-Litografia - Molinella (BO)

la sicurezza dell'utente continui invece ad essere l'obiettivo prioritario dei nostri interventi e, contemporaneamente, sottolineare come i processi di comunicazione mediatica in generale, e sul "sistema salute" nel nostro caso specifico, pervadano così capillarmente l'insieme dei processi sociali del nostro tempo da mettere in discussione i presupposti sulla base dei quali i diversi soggetti coinvolti nei contesti di cura (professionisti, utenti, cittadini, ...) danno quotidianamente senso agli eventi tecnici, organizzativi e culturali che li riguardano.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel marzo 2003 in un documento assembleare affermava che "la qualità delle cure è la sicurezza dei cittadini". È attraverso la qualificazione dei processi assistenziali e lo sviluppo di modelli organizzativi capaci di rispondere alle esigenze e ai bisogni dei cittadini che, come professionisti, ci impegnamo a garantire il massimo livello di sicurezza possibile. All'interno di uno specifico quadro valoriale e deontologico l'obiettivo sicurezza ci induce a rivedere continuamente i nostri comportamenti professionali ed organizzativi per meglio adeguarli, attraverso percorsi di formazione continua, al progresso scientifico e tecnologico e per meglio adattarli alle specifiche attese degli utenti.

Attese che risultano oggi fortemente influenzate dall'informazione sul "sistema di cure" offerto dai mass-media. Un'informazione però prevalentemente orientata all'enfaticizzazione dei risultati della ricerca e/o la spettacolarizzazione di figure professionali emergenti che il cittadino comune non riesce a mettere a fuoco nella loro specificità. Tutto finisce in una generalizzazione in cui il "sistema salute" è percepito come un'organizzazione potentissi-

ma e infallibile perché in grado di aprire continuamente nuove frontiere, di intervenire su tutto e su tutti con crescenti livelli di specializzazione e personalizzazione fino al dettaglio estremo della genetica e del DNA.

Un'informazione quindi intrisa di questo concetto di onnipotenza che crea un'immagine sociale di infallibilità così che anche il rischio di eventi avversi e/o di complicanze da evento possibile e per certi versi ineliminabile diviene sempre più un fatto inaccettabile.

L'evento rischio è derubricato a errore in un contesto che è però sempre meno disponibile ad accettarlo come pura fatalità. Ma il paradosso è che più si sottolinea l'errore invece del rischio più si alimenta nell'opinione pubblica la convinzione dell'infalibilità del sistema.

In un contesto così connotato garantire la sicurezza dei pazienti attraverso la riqualificazione dei percorsi assistenziali significa concretamente e prioritariamente prevedere modelli di presa in carico personalizzati e fondati sulla relazione e la collaborazione con l'utente.

L'aspetto relazionale rappresenta un aspetto centrale della professionalità infermieristica poiché presuppone un sapere legato al rapporto quotidiano con l'assistito e quindi basato sulla costruzione del percorso di cura e sulla condivisione degli obiettivi di salute.

Un modello di presa in carico improntato sulla stima e la fiducia reciproca che permette ai professionisti di affrontare con gli utenti anche l'aspetto probabilistico e di rischio connesso alle pratiche sanitarie e quindi, attraverso un ridimensionamento delle reciproche aspettative, di ricollocare nell'ambito dell'"umano" le malattie, la vecchiaia e la morte e ... l'intero sistema di cure.

PROFESSIONE

• ERRATA CORRIGE •

L'AUTRICE DELL'ARTICOLO "ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL NEONATO PREMATURO", PUBBLICATO NEL N. 2/2007 DELLA RIVISTA "PROFESSIONE INFERMIERE" È LA SIGNORA LUISA SIST. CI SCUSIAMO CON L'AUTRICE PER L'ERRORE COMMESSO.

• **Assemblea ordinaria degli iscritti all'Albo professionale del Collegio IPASVI della Provincia di Bologna** - anno 2008 e **Seminario di formazione permanente ECM** - "La casa della salute: opportunità o utopia?" - 1° annuncio

COLLEGIO INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI D'INFANZIA
PROVINCIA DI BOLOGNA



ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE 2008

L'assemblea ordinaria annuale sarà tenuta il

9 aprile 2008

dalle ore 14.00 alle ore 18.30
presso l'Hotel Savoia Regency
Via Pilastro, 2 - Bologna

**SEMINARIO
DI FORMAZIONE
PERMANENTE:**

**"La casa della salute:
opportunità o utopia?"**

L'assemblea sarà accreditata ECM